

## **Piano Annuale per l'Inclusione** **a.s. 2022/2023**

### **Premessa**

In riferimento alla Direttiva Ministeriale "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27.12.2012, alla Circolare n.8 del 06.03.2013 e a tutta la normativa vigente, in particolare in ottemperanza del D.L. n.66 del 13.04.2017, modificato dal D.Lgs n.96 del 07.08.2019, D. Interm. n.182 del 29.12.2020 è stato redatto il seguente Piano per l'Inclusione, allo scopo di dare piena attuazione al diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà considerati nella loro unicità.

La mission del nostro Istituto è quella di far maturare culture inclusive per costruire una comunità educante accogliente, cooperativa e collaborativa. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) è una risorsa da valorizzare attraverso buone politiche sociali e approcci educativi differenziati... *"il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà è l'obiettivo strategico della scuola italiana"*.

### **Il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)**

È un progetto che rientra nell'Offerta Formativa, rivolgendo particolare attenzione alla condivisione delle problematiche e ad una didattica attenta ai bisogni educativi di ciascuno.

Il PAI non è uno strumento solo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma riguarda tutti gli alunni, poiché ognuno è portatore di un'identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive e, pertanto, richiede attenzioni particolari.

All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari degli alunni più fragili, con l'obiettivo generale di garantire loro azioni mirate, che vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, alla costruzione di una didattica individualizzata o personalizzata.

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, il nostro Istituto si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe.

A tal fine si intende:

- Creare un ambiente accogliente e di supporto all'inclusione;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum ed attraverso la certificazione delle competenze;
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Favorire l'acquisizione di competenze relazionali;
- Promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- Far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità    A.S. 2022/2023</b>
--

A.	Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
*Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci"*  
*Sonnino + Roccasecca dei Volsci*

Via Selvotta snc ☎ 0773/908816 fax 0773/908816  
e-mail [ltic80100l@istruzione.it](mailto:ltic80100l@istruzione.it) pec [ltic80100l@pec.istruzione.it](mailto:ltic80100l@pec.istruzione.it)

Codice Univoco Ufficio UF3PAR

➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	3
➤ Psicofisici	51
➤ Altro PEI PROVVISORI	8
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	16
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	17
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	17
<b>Totali</b>	<b>112</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>7 %</b>
N° PEI redatti dai GLO	54
N° PEI PROVVISORI redatti dai GLO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	34

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>No</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro: Psicologo d'istituto</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci"**  
**Sonnino + Roccasecca dei Volsci**

Via Selvotta snc ☎ 0773/908816 fax 0773/908816  
e-mail [ltic80100l@istruzione.it](mailto:ltic80100l@istruzione.it) pec [ltic80100l@pec.istruzione.it](mailto:ltic80100l@pec.istruzione.it)

Codice Univoco Ufficio UF3PAR

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Partecipazione GLO	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Partecipazione GLO	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Partecipazione GLO	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

*Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci"*

*Sonnino + Roccasecca dei Volsci*

*Via Selvotta snc ☎ 0773/908816 fax 0773/908816*

*e-mail [ltic80100l@istruzione.it](mailto:ltic80100l@istruzione.it) pec [ltic80100l@pec.istruzione.it](mailto:ltic80100l@pec.istruzione.it)*

*Codice Univoco Ufficio UF3PAR*

	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						*
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						*
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					*	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					*	
Valorizzazione delle risorse esistenti						*
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						*
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

**Criticità emerse**

- Risorse umane da potenziare in rapporto alle problematiche degli alunni;
- Incostante partecipazione degli Enti Locali e dell'AUSL di riferimento;
- Necessità di incentivare la formazione specifica data la presenza di personale docente incaricato a tempo determinato senza titolo di specializzazione.

**Punti di forza individuati**

- Affermazione di valori inclusivi nelle attività didattiche realizzate;
- Efficienza della strutturazione dei PDP per tutti gli alunni DSA e nell'utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi;
- Uso della didattica individualizzata, insieme all'utilizzo di metodologie e strategie educative adeguate alle diverse situazioni;
- Condivisione di buone prassi educative tra insegnanti di sostegno e insegnanti di classe;
- Raccordo con le famiglie;
- Incontri scuola/famiglia/esperti per affrontare problematiche legate all'inclusione rilevate nelle classi;
- Atteggiamento collaborativo del personale ATA;
- Supporto dello Sportello di ascolto attivato;
- Presenza di Funzione Strumentale per l'Inclusione;
- Calendarizzazione dei GLO per almeno tre riunioni annuali (inizio, in itinere e fine anno), oltre alle ulteriori convocazioni di carattere straordinario per fronteggiare le situazioni problematiche;
- Progetto regionale sensoriale: assistente specializzata alla comunicazione (UDITO/CAA).

## **Parte II – Obiettivi realizzati A.S. 2022/2023 e di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2023/2024**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'inclusione vede il coinvolgimento di diversi attori a vari livelli e collegati ad ambiti anche esterni all'Istituzione Scolastica (D.S., Docenti di sostegno e di classe, Personale ATA, Famiglia, Operatori AEC, Terapisti ...).

Per realizzare e coordinare tutte le attività connesse alla cura degli alunni con BES è prevista la figura della Funzione Strumentale e la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), nella prospettiva di gestire tali interventi, integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

La procedura di accoglienza degli alunni certificati (con D.F. e cert. DSA e ADHD) viene gestita e organizzata da un gruppo di lavoro che esamina le documentazioni dei nuovi iscritti e procede all'inserimento di tutti gli alunni certificati nelle diverse classi, tenendo presenti le esigenze, le caratteristiche e le compatibilità dei singoli alunni. Per gli alunni con BES non certificati, ma già individuati mediante la procedura di rilevazione attivata dalla scuola, si procede alla presa in carico dell'alunno da parte dell'intero Consiglio di classe, attraverso la redazione del PDP con il coinvolgimento delle famiglie, degli operatori dei servizi sociali e delle figure di sistema individuate dalla scuola.

L'inclusione di alunni con BES comporta di conseguenza la creazione di un gruppo di lavoro per che opera con le seguenti figure di sistema:

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- È garante del processo di inclusione dell'alunno con BES;
- Promuove, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale;
- Individua e gestisce le risorse umane ed economiche per rispondere alle esigenze di inclusione;
- Definisce una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi inclusivi, individuando ruoli di referenza interna ed esterna;
- Viene informato dalla Funzione sull'evoluzione dei casi di riferimento;
- Recepisce la documentazione (PEI/PDP) e appone firma di definitiva approvazione;
- Partecipa ad accordi o intese con enti, servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi Sociali e Scolastici comunali, enti del privato sociale e del volontariato) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico;

### **IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

Ai sensi della normativa vigente, D. Lgs. n. 66 del 2017 art. 9 comma 8, è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche di integrazione/inclusione degli allievi con BES, con competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo. Il GLI è composto da: Dirigente Scolastico, Referente UOC Asl di Priverno, rappresentante dei genitori, docenti di sostegno, coordinatori di classe, rappresentante ATA,



Funzione Strumentale Area 5 Inclusione, Servizi Sociali del comune di Sonnino e del comune di Roccasecca dei Volsci.

Le diverse componenti assicurano all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità rilevate nelle classi. In relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il GLI provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

Nello specifico il GLI ha il compito di:

- Svolgere azioni di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione di tutti gli allievi in situazione di disagio;
- Effettuare le rilevazioni degli alunni con BES presenti nella scuola;
- Raccogliere la documentazione degli interventi educativi-didattici posti in essere;
- Effettuare un focus/confronto sui casi, analizzare e identificare i bisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- Monitorare, rilevare e valutare il livello di inclusività;
- Aggiornare eventuali modifiche ai modelli PEI e PDP;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'inclusività, avvalendosi anche della collaborazione dei genitori.

#### **LA FUNZIONE STRUMENTALE "DISABILITA' E INCLUSIONE"**

Si occupa di:

- Garantire in collaborazione con il Dirigente un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- Curare gli aspetti organizzativi per fare in modo che la collaborazione tra tutti gli attori venga rispecchiata in una corretta organizzazione e gestione delle attività;
- Mantenere una proficua comunicazione e i rapporti con le famiglie, scuola, operatori sanitari socio-assistenziali, Enti;
- Raccogliere la documentazione e l'aggiornamento del fascicolo personale che contiene il percorso scolastico e formativo dell'alunno;
- Veicolare le informazioni tra docenti, dirigenza, famiglia e ASL;
- Informare i Consigli di classe sulle procedure relative alle nuove segnalazioni;
- Assicurare ad ogni docente del consiglio la piena conoscenza dei bisogni educativi e che contribuisca alla costruzione dei PEI/PDP;
- Verificare la corretta redazione del PDP, del PEI in collaborazione tra docenti, operatori, educatori, assistenti e famiglia;
- Collaborare alla stesura dei PEI/PDP;
- Controllare tutta la documentazione elaborata dai singoli CdC in relazione agli alunni con BES;
- Predisporre e coordinare con il D.S. le riunioni del GLI e partecipare agli incontri;
- Coordinare l'azione di eventuali figure professionali sui singoli alunni;
- Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti e informazioni riguardo a siti, piattaforme on-line per la condivisione di buone pratiche per tutte le problematiche inerenti agli alunni con BES;
- Diffondere le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.

#### **I DOCENTI DI SOSTEGNO**

Con funzione di informazione e mediazione tra tutte le componenti del Consiglio di classe e Intersezione e nei rapporti con le famiglie.

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DI SEZIONE**

Si occupa collegialmente di:

- Favorire l'inclusione, promuovendo una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie e le attività laboratoriali;
- Raccogliere informazioni utili relative agli alunni, al fine di organizzare ed espletare al meglio le attività didattiche;
- Individuare le situazioni degli alunni per le quali è opportuna l'adozione di particolari strategie didattiche e/o attivare percorsi di studio mirati, opportunamente documentati nel PDP;
- Informare la Funzione Strumentale "Disabilità e Inclusione" su eventuali individuazioni o evoluzioni della situazione;
- Discutere, concordare e approvare il percorso formativo più opportuno per i reali bisogni dell'alunno tenendo in considerazione la documentazione clinica e/o certificazione presentata dalla famiglia;
- Preventivare in modo accurato le varie attività, curricolari e integrative, affinché esse risultino realmente inclusive;
- Verbalizzare le decisioni assunte collegialmente e tenere traccia documentata;
- Verificare e valutare l'efficacia degli interventi programmati e di conseguenza proseguire o modificare e/o ampliare la tipologia di interventi inclusivi, che saranno comunicati al GLI.

### **IL COORDINATORE DI CLASSE E I REFERENTI DI SEZIONE**

- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- Segnala la presenza di alunni con BES;
- Presiede i consigli di classe, interclasse e intersezione per l'elaborazione dei percorsi individualizzati e personalizzati;
- Interagisce con le famiglie e le figure di riferimento;
- Si interfaccia con le FF.SS. Area Inclusione.

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Discute e delibera il Piano Annuale per L'Inclusione proposto dal GLI, definisce i criteri programmatici mirati ad incrementare il grado di inclusione della scuola all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale di Inclusione; partecipa ad azioni di formazione e aggiornamento inerenti alle tematiche dell'inclusione; delibera i criteri di valutazione in relazione agli alunni DVA e DSA.

### **PERSONALE ATA**

- Il personale di segreteria raccoglie e archivia le documentazioni relative agli alunni; interagisce con la famiglia, ne cura il rapporto scuola-famiglia; collabora con la Funzione Strumentale "Disabilità e Inclusione" e docenti curricolari;
- I collaboratori scolastici svolgono attività di accoglienza, di vigilanza e di assistenza all'alunno negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico o eventualmente in uscite esterne in collaborazione con i docenti.

### **ASL-NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**



Effettua l'accertamento, stila la diagnosi, redige la relazione clinica e i profili di funzionamento. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in collaborazione con la famiglia, esplicita indicazioni operative, strumenti e strategie per favorire l'inclusione e sostenere i percorsi scolastici degli alunni con BES.

### **I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI SONNINO/ROCCASECCA DEI VOLSCI**

Ricevono la segnalazione da parte della scuola e si rendono disponibili ad incontrare la famiglia. Su richiesta della famiglia, valutano la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti a sostegno della genitorialità disponibili, in coordinamento con la scuola.

Qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attivano la procedura per la richiesta di AEC.

### **LA FAMIGLIA**

La partecipazione della famiglia è finalizzata alla collaborazione condivisa con il D.S., i docenti, gli operatori e tutto il personale che opera nella scuola, è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione, perché corresponsabile del progetto di vita e delle scelte individuate per la progettazione didattico/educativa del minore, al fine di conseguire il successo formativo dell'alunno. La reciprocità, scuola-famiglia, è indispensabile per una reale conoscenza dell'alunno, per l'individuazione delle sue potenzialità, delle sue particolari predisposizioni in modo tale che il docente possa calibrare le strategie e le modalità operative adeguate al raggiungimento del successo formativo.

Le famiglie sono coinvolte negli incontri di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- La condivisione delle scelte effettuate;
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- Il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Attraverso tali risorse professionali, l'Istituto si adopera per:

- A. implementare una procedura interna di segnalazione del disagio;
- B. fornire, attraverso gli strumenti di rilevazione approntati, gli elementi necessari all'avvio degli interventi;
- C. informare e sensibilizzare le famiglie sulla necessità di interventi personalizzati da formalizzare in un progetto educativo elaborato e condiviso in tutte le sue parti;
- D. individuare e sostenere, con appropriati interventi, gli alunni con difficoltà linguistiche, tali da compromettere l'apprendimento.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti**

Ogni anno si forniranno ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione, individuati nei seguenti ambiti:

- Formazione sulle nuove tecnologie per una didattica inclusiva;
- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- Interventi formativi sul bullismo e sul cyberbullismo;

- Individuazione di Referenti e costituzione Team Antibullismo e Team per l'emergenza come da nota M. n.774 del 23.04.2021 della Direzione Generale per lo studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico;
- Formazione sulla gestione della classe;
- Formazione sull'integrazione del curriculum verticale, specifico per gli alunni con disabilità.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

In riferimento all' O.M. n.172 del 04.12.2020 e al D.L. n.814/2020 convertito con L. n.41 del 06.06.2020 che prevedono: "la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento"... "per gli alunni con disabilità la valutazione sarà individualizzata e personalizzata, individuando criteri condivisi per la valutazione delle dimensioni e del comportamento in correlazione al nuovo PEI".

Verranno strutturati strumenti di rilevazione delle competenze iniziali, in itinere e finali in condivisione con la classe e documentati nei consigli di classe, interclasse e di intersezione; nello specifico: per la valutazione del grado di autonomia raggiunto, (personale e sociale), del grado di relazione con i pari e gli adulti, per le singole discipline, per la valutazione delle competenze interdisciplinari.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'inizio dell'anno scolastico, esaminate in commissione le situazioni individuali dei singoli studenti con BES, vengono attribuite le ore relative agli insegnanti di sostegno, all'assistenza specialistica, che sarà coadiuvata nella assistenza alla persona dai collaboratori scolastici.

Diverse figure collaborano all'interno dell'Istituto:

- docenti di sostegno che, in contitolarità con gli insegnanti di classe, promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni; attività laboratoriali con piccoli gruppi;
- assistenti di base e/o specializzata che promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscano l'autonomia, in classe o in palestra o nei laboratori, unitamente al docente in servizio;
- docenti di classe che promuovono interventi individualizzati per alunni con BES, da effettuare in compresenza e all'interno della classe, in orario curricolare.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Peer Tutoring
- Attività di problem solving
- Attività strutturate
- Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici (software Anastasis: Geco, SuperMappe, SuperMappe Evo, SuperQuaderno; audiolibri; estensioni online dei libri di testo; programmi online: BabyFlash, Bambini.it).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio per favorire il benessere dello studente e prevenire situazioni di disagio.

Si prevede:

- l'incremento dei rapporti con il servizio di Neuropsichiatria Infantile di Priverno, per l'elaborazione e revisione della documentazione prevista;
- con i centri privati che seguono alcuni dei nostri alunni certificati: Progetto Amico (LT), Fondazione Santa Lucia (RM), Centro di riabilitazione Erre-D (LT), Studio di Riabilitazione Neuropsicomotoria e Logopedica (Pontinia, LT), Associazione Frammenti di Priverno, Terapisti.Org di Latina, ENS (Ente Nazionale Sordi di Latina); Sani Children (LT); Associazione "Altri colori" di Priverno, Cooperativa La Sponda;
- il CTS/CTI della provincia di Latina;
- con i servizi sociali e sanitari del comune di Sonnino e di Roccasecca dei Volsci;
- con le Associazioni ("Nel sorriso di Valeria", "Contrada Cerreto", "Crescere con Gioia", "Protezione Civile G. Petrucci", "Associazione Brigante Gasbarrone");
- con gli Enti sia pubblici che privati, del Comune di Sonnino e di Roccasecca dei Volsci; per rispondere alle sempre maggiori esigenze di formazione, monitoraggio e tutoraggio relativi al personale da impiegare nelle strategie di inclusione.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia, come prima titolare del compito educativo, deve essere chiamata a condividere la responsabilità formativa relativa dell'alunno, in riferimento anche al D.M. n.182 del 29.12.2020 dove viene sottolineato il nuovo ruolo della famiglia all'interno del GLO nell'ottica di una stretta collaborazione tra scuola e famiglia. Le procedure di inclusione inizieranno con l'inoltro, da parte della famiglia, della documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto. Sarà, inoltre, chiamata in causa sia nella stesura che nella condivisione dei singoli PEI e PDP, e dovrà esprimere il consenso sulla possibilità di attuare le strategie programmate in relazione alle situazioni individuali.

Nel corso dell'anno scolastico verranno calendarizzati degli incontri per monitorare l'andamento educativo-didattico degli alunni e per individuare e condividere azioni di recupero e miglioramento. Inoltre, i docenti sono a disposizione per ricevere i genitori che ne facciano richiesta.

A questi incontri ufficiali, si aggiungono anche quelli che si ritengono necessari nel percorso didattico.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il GLI lavorerà per la progettazione di percorsi inclusivi a partire dalla Scuola dell'Infanzia con percorsi sensoriali, di psicomotricità e attività laboratoriali (manipolative, grafico-pittoriche ecc...), per continuare negli altri gradi di scuola con l'implementazione di risorse strumentali, attrezzature ed ausili informatici oltre alla formulazione di progetti educativi che prevedano la didattica per classi aperte, il potenziamento, la flessibilità:

- progetto Accoglienza
- progetto Continuità "Di Scuola ... in Scuola"
- progetto "recupero, potenziamento e attività alternativa" per l'inclusione degli alunni con BES
- progetto di Alfabetizzazione alunni stranieri
- Ausili didattici in comodato d'uso forniti dal CTS di Latina
- progetti POR "Assistenza specialistica alunni con disabilità sensoriale" (UDITO e CAA)
- progetto "ioleggoperché"
- altri progetti che saranno stilati e approvati in sede di collegio docenti a ottobre in base alle risorse umane effettivamente disponibili per il prossimo anno scolastico.

Si prevede l'utilizzo di strumenti didattici compensativi e dispensativi.

Saranno inoltre potenziati l'uso dei laboratori tecnico-pratici e la partecipazione a manifestazioni esterne volte a potenziare la fase esperienziale degli apprendimenti.

Maggiore attenzione è posta alla Didattica Digitale Integrata, nata in una situazione emergenziale, ma divenuta uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in situazione di fragilità, supportandoli nella didattica quotidiana. Dalle Linee Guida pubblicate dal Ministero il 07.08.2020 si evince che la Didattica Digitale Integrata si configura come strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- la rispondenza a esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, verrà elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP verranno individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per le prove invalsi, in base alle decisioni prese dai Consigli di classe, si prevede una prova personalizzata per gli alunni con disabilità, mettendo in atto le misure e gli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA.

Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

In riferimento alla normativa, Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020, si adotterà il nuovo modello PEI che esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli eventuali interventi di assistenza igienica e di base, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Per gli alunni neo-iscritti, per gli alunni già iscritti e frequentanti per i quali viene accertata successivamente all'iscrizione la condizione di disabilità, viene redatto un PEI PROVVISORIO dal gruppo GLO entro il 30 giugno.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L' I.C. ha esperienza nell'accoglienza e nell'integrazione sia degli alunni con diversa abilità che nella inclusione degli alunni con DSA e con le diverse problematiche relative alle altre tipologie di BES. Si intendono incrementare e potenziare le risorse già illustrate, condividendo le buone prassi consolidate anche con le scuole del territorio.

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse (Lim, software didattici, programmi online) e dalle competenze presenti nella scuola:

- Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi;
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e/o attraverso il tutoraggio tra pari;
- Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e dei lavori in un'ottica verticale fra i diversi gradi di scuola.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Al fine di favorire l'inclusione:

- Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità, nel rispetto della certificazione;
- Incremento delle risorse umane o di ore di potenziamento per favorire la promozione del successo formativo degli alunni con BES;
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione dei laboratori informatici;
- Incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, soprattutto, dove si ritiene indispensabile l'uso di strumenti compensativi;
- Attivazione sportello di ascolto psicologico;
- Definizione di nuove intese e reti con i servizi sanitari del comune di Sonnino, di Roccasecca dei Volsci e dei paesi limitrofi;
- Definizione di nuove intese e reti con le scuole dei paesi vicini.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento scolastico:**

Nel protocollo di accoglienza degli alunni con BES sono previsti i seguenti passaggi:

- Le famiglie di alunni con BES che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto possono partecipare agli incontri di orientamento previsti dalla Scuola nel mese di Dicembre/Gennaio, per illustrare le problematiche individuali e scegliere il percorso più adatto all'alunno;



- In tale occasione verranno informati sulle buone prassi adottate dall'Istituto (consegna di materiali, programmazioni, e del PAI);
- Formalizzata l'iscrizione, la famiglia incontrerà il coordinatore per l'integrazione, insieme ad un docente referente della scuola di provenienza, per l'esame della documentazione relativa all'alunno, il confronto sull'esperienza scolastica precedente e la formulazione di un piano di lavoro da sviluppare successivamente con il C. di C./ Intersezione di appartenenza;
- Vengono altresì individuate ed assegnate le risorse necessarie all'inclusione dei diversi alunni, e gli eventuali sussidi tecnologici necessari;
- Il referente informa il C. di Classe e team di sezione sulle problematiche relative all'alunno, convoca i genitori per il primo incontro insieme agli eventuali specialisti ASL ed alle altre figure proposte dalle famiglie e collabora con gli insegnanti curricolari per creare clima sereno che consenta l'inclusione;
- I docenti di sostegno contattano i Referenti Inclusione degli Istituti Secondari di II Grado che accoglieranno gli alunni per fornire le informazioni utili.

Da sempre, notevole importanza viene data al momento del passaggio da un ordine scolastico all'altro, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minore ansia la nuova situazione. Per favorire al meglio tale passaggio gli alunni partecipano al progetto "Continuità" dell'Istituto.

Particolare attenzione sarà prestata alla formazione delle nuove classi prime della scuola primaria e secondaria di I grado al fine di costituire classi equilibrate in base ai criteri deliberati dagli OO.CC. Valutati i bisogni educativi speciali presenti, il Dirigente o suoi delegati provvederanno al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI del nostro Istituto trova il suo indirizzo prioritario nel concetto di "continuità".

Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Durante l'intero anno scolastico e, in misura maggiore, nei mesi di maggio e giugno, verranno organizzati, in ogni plesso del nostro Istituto, diversi incontri di continuità tra le sezioni e classi in uscita di tutti e tre gli ordini di scuola.

La continuità non termina con la scuola Secondaria di I Grado, ma nell'ottica dell'orientamento e guida degli alunni, i docenti curricolari e di sostegno del nostro Istituto programmano incontri con i referenti degli Istituti di Secondo Grado che accoglieranno i nostri alunni con bisogni educativi speciali.

Tutti i docenti coinvolti, a vario modo, in queste attività laboratoriali di continuità, si sono mostrati sempre soddisfatti del lavoro svolto e sono concordi nel considerarlo estremamente importante e formativo per gli alunni delle classi ponte. Si prevede, pertanto, la necessità di portare avanti il lavoro intrapreso e di aumentare il numero degli incontri di continuità che hanno coinvolto direttamente gli alunni.

Si auspica di continuare a mantenere attiva ed efficace la collaborazione tra le figure che interagiscono, a diverso titolo, con gli alunni e le alunne con BES, i loro familiari per costituire e delineare un valido piano formativo.

## PROSPETTO ALUNNI A.S. 2023/2024

I.	<b>Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>	<b>n°</b>
4.	<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

*Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci"*

*Sonnino + Roccasecca dei Volsci*

*Via Selvotta snc ☎ 0773/908816 fax 0773/908816*

*e-mail [ltic80100l@istruzione.it](mailto:ltic80100l@istruzione.it) pec [ltic80100l@pec.istruzione.it](mailto:ltic80100l@pec.istruzione.it)*

*Codice Univoco Ufficio UF3PAR*

➤	<b>Minorati vista</b>	<b>1</b>
➤	<b>Minorati udito</b>	<b>3</b>
➤	<b>Psicofisici</b>	<b>57</b>
➤	<b>Altro PEI PROVVISORI</b>	
	<b>Totali</b>	<b>61</b>
5.	<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤	<b>DSA</b>	<b>13</b>
➤	<b>ADHD/DOP</b>	
➤	<b>Borderline cognitivo</b>	
➤	<b>Altro</b>	
6.	<b>svantaggio</b>	
➤	<b>Socio-economico</b>	
➤	<b>Linguistico-culturale</b>	
➤	<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤	<b>Altro</b>	
	<b>Totali</b>	<b>13</b>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29 giugno 2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2023**